



Comune di
Borgolavezzaro



Comune di
Tornaco



Comune di
Vespolate

UNIONE TERRE D'ACQUE

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. 36/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018 DEL PERSONALE NON DIRIGENTE – INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE E DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, addì **DODICI** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **18.00** presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale di Borgolavezzaro, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto sono convocati i componenti di questa Giunta dell'Unione.

Sono presenti i Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
ACHILLI	Annalisa	Presidente	X	
MIGLIAVACCA	Pierluigi	Assessore	X	
SARINO	Gaudenzio	Assessore	X	

TOTALE 3

Assiste all'adunanza il Dott. Carlo Carrera, Segretario Generale dell'Unione, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la sig.ra Annalisa ACHILLI, nella sua qualità di Presidente dell'Unione (ai sensi dell'art. 19 comma 1 dello Statuto), assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio Unionale n. 3 del 28/02/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020;
- con Deliberazione del Consiglio Unionale n. 1 del 28/02/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'aggiornamento al DUP 2018/2020;
- con Deliberazione della Giunta Unionale n. 25 del 03/05/2018 è stato approvato il Piano Performance per l'anno 2018;
- con Deliberazione della Giunta Unionale n. 35 del 12/09/2018 è stata individuata la composizione della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

RICHIAMATI:

- l'art. 48, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p), del D. Lgs n. 446/1997;
- l'art. 92, comma 5 e 6 del D. Lgs. n. 163/2006;
- gli artt. 40, comma 3 e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali siglato in data 21/05/2018;
- gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies del CCNL sopra richiamato e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31/03/1999, 01/04/1999, 14/09/2000, 05/10/2001, 22/01/2004, 09/05/2006, 11/04/2008 e 31/07/2009;
- l'art. 33, comma 4, del D.L. n. 185/2008;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D. Lgs. n. 150/2009;
- l'art. 67 del CCNL 21/05/2018 il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

DATO ATTO CHE in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 e che il suddetto CCNL stabilisce, all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

VISTE le disposizioni delle leggi finanziarie che, a partire dall'art. 39 della Legge n. 449/1997, invitano gli Enti Locali ad un processo di progressivo contenimento e riduzione delle spese del personale dell'Ente in rapporto al totale delle spese correnti dell'Ente;

CONSIDERATO l'art. 76 della Legge n. 133/2008 che, ampliando il concetto di spesa di personale, invita le autonomie locali al concorso nel contenimento della spesa del personale, in funzione anche del rispetto dei parametri contenuti in un DPCM di prossima approvazione;

VISTO l'art. 67, comma 8 e seguenti, della Legge n. 133/2008 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

DATO ATTO CHE la dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL del 22/01/2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi, che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

VISTA la Legge n. 15/2009 e il D. Lgs. n. 150/2009 di attuazione di tale legge, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopra citato D. Lgs. n. 150/2009;

VISTA la Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo, stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015;

CONSIDERATO CHE il D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010 e ss. mm. ed ii., ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare all'art. 9, comma 2 bis, si dispone che:

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTI:

- l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità per l'anno 2016) il quale stabiliva che nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della Legge 07/08/2015, n. 124, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- l'art. 23, del D. Lgs. n. 75/2017 il quale stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e che a decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della Legge 28/12/2015, n. 208, è abrogato;

TENUTO CONTO CHE nel periodo 2011/2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e, pertanto, vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del 2018 pari a € 4.689,55;

RICHIAMATO l'importo totale del fondo anno 2016 (con esclusione dei compensi destinati all'avvocatura, ISTAT art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 01/04/1999, gli importi di cui alla lettera d) dell'art. 15 ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 75/2017, le economie del fondo dell'anno 2015 e delle economie del fondo straordinari anno 2015) pari ad € 50.907,86;

DATO ATTO CHE le ultime disposizioni individuano controlli più puntuali e stringenti sulla contrattazione integrativa;

RILEVATO CHE:

- l'Unione dei Comuni Terre d'Acque ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenute rispetto criterio riduzione spesa mancante;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc.), frutto di precedenti accordi decentrati;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dal Nucleo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

CONSIDERATO CHE:

- è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del suddetto fondo relativamente all'anno corrente;
- è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

RITENUTO di esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile relativo all'anno corrente:

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. c, del CCNL 21/05/2018 delle somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2 e 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ed ii., da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67, comma 4, del CCNL 21/05/2018, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, sempre rispettando il limite dell'anno 2015 a seguito della progressiva razionalizzazione e riorganizzazione delle attività attuata negli ultimi anni e/o per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nel Piano della Performance. L'importo previsto è pari ad € 5.164,46. L'utilizzo è conseguente alla verifica sull'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse dovranno essere espressamente certificate dall'Organismo di Valutazione ai sensi dell'art. 15, comma 4, del CCNL 01/04/1999. Si precisa che gli importi, qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. m, del CCNL 01/04/1999, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi degli straordinari relativi al fondo straordinari anno precedente;

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 01/04/1999, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi dal fondo dell'anno precedente;

RILEVATO CHE, in merito all'utilizzo del fondo, questa Amministrazione fornisce i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:

- gli importi destinati alla produttività dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi, coerenti col DUP, in particolare agli obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance 2018. Tali obiettivi, dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre le risorse di produttività dovranno essere distribuite sulla base della valutazione individuale, da effettuare a consuntivo, ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D. Lgs. n. 150/2009;
- sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

ACCERTATO CHE le spese di cui al presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale e ribadito che le risorse variabili verranno distribuite solo se saranno rispettati i vincoli di bilancio dell'anno corrente e solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, espressi sulla presente Deliberazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Unione Terre d'Acque;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;

DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO CHE** le premesse contenute nella parte narrativa si intendono integralmente riportate e trascritte;
- 2) **DI ESPRIMERE:**
 - gli indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 67 del CCNL 21/05/2018 del Comparto Funzioni Locali relativo all'anno 2018 e di autorizzare l'inserimento delle risorse variabili nei modi e nei termini riportati in premessa;
 - le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Unionale e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D. Lgs n. 150/2009;
- 3) **DI INVIARE** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2018 presentano la necessaria disponibilità.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss. mm. ed ii..

Borgolavezzaro, lì 12/09/2018

Il Responsabile del Servizio Personale
(f.to Dott. Carlo Carrera)

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss. mm. ed ii..

Vespolate, lì 12/09/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(f.to Dott.ssa Enrica Dorisi)

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTA la sopra esposta proposta di Deliberazione, corredata dai conseguenti pareri e attestazioni di cui agli artt.49, comma 1, e 153, comma 5, del D. Lgs n.267/2000;

VISTI i pareri istruttori sopra riportati, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del T.U. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii., in merito alla regolarità tecnico-contabile del provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la su estesa proposta di deliberazione.
- **DI COMUNICARE** in elenco la presente deliberazione ai consiglieri dell'Unione, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;
- **DI DISPORRE**, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii..

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Annalisa Achilli

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
f.to Dott. Carlo Carrera

COMUNICAZIONI AI CONSIGLIERI DELL'UNIONE

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi _____, giorno di pubblicazione, ai Consiglieri dell'Unione Terre d'Acque.

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
Dott. Carlo Carrera

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Reg. Pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme relata di pubblicazione dell'Unione Terre d'Acque, che copia del presente verbale è stata pubblicata all' Albo Pretorio dell'Ente stesso per 15 giorni consecutivi.

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
Dott. Carlo Carrera

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
Dott. Carlo Carrera

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto divenuto esecutivo in data _____ .

Per decorrenza dei prescritti dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art 134, terzo comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
Dott. Carlo Carrera